



**AREA TECNICA UNICA DEI COMUNI DI
PONTE DI LEGNO E TEMÙ**
(Provincia di Brescia)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

SERVIZIO TECNOLOGICO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER IL SERVIZIO DI

**MANUTENZIONE ESTINTORI,
PRESIDI ANTINCENDIO, IMPIANTI
DI RILEVAMENTO, SPEGNIMENTO E
PORTE REI DI PROPRIETÀ
COMUNALE**

TRIENNIO 2019 -2021

-INDICE-

Art. 01 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art. 02 - FORMA DELL'APPALTO	3
Art. 03 - AMMONTARE DELL'APPALTO	3
Art. 04 - VARIAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI	3
Art. 05 - DURATA DELL'APPALTO	4
Art. 06 - SPECIFICA DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
Art. 07 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	7
Art. 08 - ORDINE DI ESECUZIONE	7
Art. 09 - OPERATIVITÀ	7
Art. 10 - REGISTRO ANTINCENDIO	7
Art. 11 - REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI	7
Art. 12 - SPOSTAMENTO	8
Art. 13 - RITIRO ESTINTORI PER LO SMALTIMENTO	8
Art. 14 - PAGAMENTI.....	8
Art. 15 - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	8
Art. 16 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	9
Art. 17 - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI (RILIEVI E APPLICAZIONE PENALI).....	9
Art. 18 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	9

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

E' oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio per la manutenzione integrale, come specificato al successivo art. 6 del presente Capitolato, presidi antincendio degli estintori portatili d'incendio, le porte REI, dell'impianto sprinkler e degli impianti di rilevamento incendio installati presso gli edifici scolastici, gli immobili, i parcheggi interrati e gli automezzi di competenza alle Amministrazioni Comunali di Ponte di Legno e Temù, nonché degli estintori che saranno installati (ad integrazione di quelli esistenti per sopravvenute nuove esigenze, acquisizione nuovi immobili etc.) presso gli edifici sopra detti durante il periodo del presente appalto. Le norme procedurali previste dal presente disciplinare prendono a riferimento la legislazione vigente in materia antincendio:

- D. Lvo 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»
- D.M. 10 marzo 1998 «Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro»
- D.M. 7 gennaio 2005 "Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio"
- norma UNI 9994/2003 s.m.i., la quale riporta dettagliatamente la tempistica e le operazioni che devono essere svolte per mantenere gli estintori d'incendio in efficienza - norma tecnica UNI EN 3/7:2004 (UNI EN 3/7:2005 versione italiana) concernente le procedure di classificazione e di valutazione degli estintori portatili di incendio.

Art. 2 - FORMA DELL'APPALTO

Il presente appalto di servizi rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 163/2006.

Il presente appalto sarà aggiudicato al miglior offerente da individuarsi mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi degli artt. 81 e 82 del ripetuto D.Lgs. 163/2006.

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto a base di gara per i servizi a misura è di € 6.000,000 (Euro seimila) oltre I.V.A., riferito su base annua.

L'appalto sarà affidato alla ditta che avrà praticato la maggior percentuale unica di ribasso riferita all'elenco prezzi posti a base di gara.

A tal fine si precisa che in riferimento alle minuterie necessarie per gli interventi di manutenzione il relativo costo, si intende compreso nell'importo finale di aggiudicazione.

Art. 4 - VARIAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Ente appaltante si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà di ridurre o aumentare il numero degli edifici, di cui all'art. 3). L'appaltatore resta pertanto impegnato all'esecuzione dei servizi senza avvalersi della facoltà prevista dall'art 1661 C.C..

Le variazioni in diminuzione potranno avvenire per la demolizione, la vendita, la locazione o per altri motivi deliberati dagli Organi dell'Ente. Le variazioni in aumento potranno avvenire per nuovi edifici costruiti, acquistati, locati o in qualunque modo acquisiti in gestione da questa Amministrazione. Tali variazioni in diminuzione o in aumento non comporteranno alcuna variazione dell'importo a corpo del presente appalto, di cui al precedente art. 4, fermo restando che l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutti i servizi previsti all'art. 7. Le variazioni in aumento, comunque, non potranno comportare un aumento degli estintori da condurre in manutenzione nel "triennio" superiore a n.100.

Art. 5 - DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto, avente durata triennale (trentasei mesi), avrà inizio dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione del servizio e terminerà improrogabilmente alla scadenza del triennio, senza necessità di alcun preavviso da parte dell'Amministrazione Comunale. L'Ente appaltante si riserva in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio e senza vincolo alcuno, di chiudere anticipatamente l'appalto.

Art. 6 - SPECIFICA DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Formano oggetto dell'appalto le seguenti attività e/o prestazioni così come descritte nell'allegato computo metrico ed elenco prezzi unitari:

a) Verifica efficienza estintori portatili con applicazione della targhetta con avvenuta verifica secondo quanto previsto dalla normativa tecnica di riferimento e di legge: UNI 9994-UNI 107779, UNI 671/1-2-3, DPR 547/55 art. 33, 34,35, legge 46/90, DM 12.11.90 art.4, D.lgs 626/94, D.M. 10.03.98 successive integrazioni.

b) Ricarica estintori con polvere approvata secondo quanto previsto dalla normativa tecnica e di legge: UNI 9994-UNI 107779- UNI EN 9795/99- UNI EN 54- UNI 9487 UNI EN 671-2 CEI 20/22- 20/36 CEI 64/8, DPR 547/55 art. 34, legge 46/90, DM 12.11.90 art.4, D.lgs 626/94, D.M. 10.03.98 successive integrazioni.

c) Fornitura, in opera se necessaria, di estintori a polvere ABC omologati D. Ministero Interno 20.12.82, da Kg 2/6/12, di classe 34-233, e la fornitura, se necessaria, di estintori da destinare alla sostituzione degli estintori che risultassero non più conformi alla normativa vigente ed all'adeguamento alle norme antincendio.

d) Fornitura e collocazione di manometri per estintore portatile in sostituzione di quelli danneggiati secondo quanto previsto dalla normativa tecnica e di legge: UNI 9994-UNI 107779- UNI EN 9795/99- UNI EN 54- UNI 9487 UNI EN 671-2 CEI 20/22- 20/36 CEI 64/8, DPR 547/55 art. 34, legge 46/90, DM 12.11.90 art.4, D.lgs 626/94, D.M. 10.03.98 successive integrazioni

e) Fornitura e collocazione di manichetta per estintore portatile in sostituzione di quelli danneggiati secondo quanto previsto dalla normativa tecnica e di legge: UNI 9994-UNI 107779- UNI EN 9795/99- UNI EN 54- UNI 9487 UNI EN 671-2 CEI 20/22- 20/36 CEI 64/8, DPR 547/55 art. 34, legge 46/90, DM 12.11.90 art.4, D.lgs 626/94, D.M. 10.03.98 successive integrazioni

f) Fornitura e collocazione di supporti a parete per estintore portatile in sostituzione di quelli danneggiati secondo quanto previsto dalla normativa tecnica e di legge: UNI 9994-UNI 107779- UNI EN 9795/99- UNI EN 54- UNI 9487 UNI EN 671-2 CEI 20/22- 20/36 CEI 64/8, DPR 547/55 art. 34, legge 46/90, DM 12.11.90 art.4, D.lgs 626/94, D.M. 10.03.98 successive integrazioni

g) Fornitura e collocazione di manichette idranti da 20,00 mt. con raccordi rame/ottone per impianto antincendio in sostituzione di quelli danneggiati. secondo quanto previsto dalla normativa tecnica e di legge: UNI 9994-UNI 107779- UNI EN 9795/99- UNI EN 54- UNI 9487 UNI EN 671-2 CEI 20/22- 20/36 CEI 64/8, DPR 547/55 art. 34, legge 46/90, DM 12.11.90 art.4, D.lgs 626/94, D.M. 10.03.98 successive integrazioni

h) Fornitura e collocazione di vetri SAFE-CRASH per cassette porta idranti in sostituzione di quelli danneggiati secondo quanto previsto dalla normativa tecnica e di legge: UNI 9994-UNI 107779- UNI EN 9795/99- UNI EN 54- UNI 9487 UNI EN 671-2 CEI 20/22- 20/36 CEI 64/8, DPR

547/55 art. 34, legge 46/90, DM 12.11.90 art.4, D.lgs 626/94, D.M. 10.03.98 successive integrazioni.

i) Fornitura e collocazione di segnaletica in alluminio dimensione cm. 20*30 circa in sostituzione di quella danneggiata o mancante; il materiale utilizzato deve rispettare quanto previsto dalle normative tecniche e di legge: UNI 9994-UNI 107779- UNI EN 9795/99- UNI EN 54- UNI 9487 UNI EN 671-2 CEI 20/22- 20/36 CEI 64/8, DPR 547/55 art. 34, legge 46/90, DM 12.11.90 art. 4, D.lgs 626/94, D.M. 10.03.98 successive integrazioni.

l) Fornitura e collocazione di lance in P.V.C a getto frazionabile per manichette idranti con raccordi in sostituzione di quelli danneggiati . secondo quanto previsto dalle normative tecniche e di legge: UNI 9994-UNI 107779- UNI EN 9795/99- UNI EN 54- UNI 9487 UNI EN 671-2 CEI 20/22- 20/36 CEI 64/8, DPR 547/55 art. 34, legge 46/90, DM 12.11.90 art.4, D.lgs 626/94, D.M. 10.03.98 successive integrazioni.

m) Verifica e pulizia centrale Operazioni di controllo e verifica di centrale rivelazione fumi ed antincendio, atte a mantenere in perfetta efficienza l'impianto, indicativamente le operazioni comprendono:

- controllo del funzionamento ordinario della centrale,
- rilievo degli eventi e allarmi in memoria,
- eventuali tarature,
- controllo delle tensioni, dell'alimentatore e delle batterie tampone,
- pulizia della centrale e delle schede,
- prova di funzionamento tramite simulazione di allarme.

Documentazione finale che attesti la verifica e messa a punto della centrale

n) Verifica sensori e apparecchiature Verifica di funzionamenti per: rivelatori di fumo o gas di qualsiasi tipo anche lineari, pulsanti, elettrovalvole, magneti trattenimento porte, sirene e segnalatori ottici e/o acustici di qualsiasi tipo, compreso la taratura e la documentazione finale che attesti la verifica.

o) Pulizia e verifica sensori e apparecchiature. Pulizia e verifica di funzionamenti per: rivelatori di fumo o gas di qualsiasi tipo anche lineari, pulsanti, elettrovalvole, magneti trattenimento porte, sirene e segnalatori ottici e/o acustici di qualsiasi tipo, con l'ausilio di adatto detergente, pennello e getto di gas compresso inerte, compresa la documentazione finale che attesti la verifica

p) Verifica e manutenzione delle porte REI, le operazioni da eseguire in fase di manutenzione sono indicate dal costruttore e dalla normativa specifica UNI 11473;

q) Verifica impianti antincendio sprinkler:

il controllo periodico e le operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria andranno compiuti in accordo a quanto definito dalla norma UNI 12845:2015 integrata con le indicazioni manutentive derivanti dal costruttore e dall'ufficio tecnico, con particolare riguardo a quanto di seguito specificato:

PIANIFICAZIONE CONTROLLI PERIODICI

Controllo periodico SETTIMANALE/MENSILE: A cura del Comune di Ponte di Legno e realizzato da personale interno.

Controllo periodico TRIMESTRALE: (Eseguiti ad intervalli non superiori alle 13 settimane)

I controlli da effettuare sono i seguenti:

IMPIANTO SPRINKLER A SECCO

(Check list operazioni manutentive)

- Revisione del LIVELLO di PERICOLO. Esame generale dell' intero impianto comprese le alimentazioni allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti e le caratteristiche delle aree protette ai fini della loro classificazione;
- Controllo SPRINKLER. Devono essere accuratamente puliti da incrostazioni e sostituiti gli ugelli deformati.
- Controllo TUBAZIONI e SOSTEGNI delle tubazioni. Devono essere controllati per verificarne la corrosione, eventualmente sostituiti o riverniciati, deve essere riparato il nastro/collari avvolti sulle tubazioni.
- Controllo ALIMENTAZIONE IDRICA. Verifica funzionamento di ogni stazione di controllo del sistema abilitato, avviamento automatico pompe con valori corretti di pressione e portata. Deve essere verificata l' alimentazione idrica sulla stazione di controllo presente nel sistema.
- Verifica di qualsiasi ALIMENTAZIONE ELETTRICA derivante da generatori.
- Prove di funzionamento delle ALIMENTAZIONI ARIA COMPRESSA.
- Verifica e controllo LIVELLO BATTERIE di accumulo di motore o quadri elettrici.
- Controllo FLUSSOSTATI
- Verifica delle SCORTE e RICAMBISTICA disponibile (ed eventualmente integrazione).
- Rilevazione delle PRESSIONI alla stazione di controllo
- Verifica dello stato delle VALVOLA di CONTROLLO.
- Manovra completa e successivo controllo della posizione di apertura delle VALVOLE di INTERCETTAZIONE e bloccaggio delle stesse con dispositivi contro la manomissione;
- Prova di tenuta di tutte le VALVOLE di NON RITORNO;
- Prova di funzionamento dei SEGNALATORI d'ALLARME;
- Verifica corretto FUNZIONAMENTO/TARATURA dei MANOMETRI e dei PRESSOSTATI

Controllo periodico SEMESTRALE (eseguiti ad intervalli non maggiori di 6 mesi)

In aggiunta a tutte le operazioni effettuate durante i controlli trimestrali si dovranno realizzare

questi ulteriori controlli:

- Controllo PARTI MOBILI VALVOLE A SECCO
- Controllo ACCELERATORI/ESAUSTORI (in conformità alle istruzioni del costruttore)

Controllo periodico ANNUALE (eseguiti ad intervalli non maggiori di 12 mesi)

In aggiunta a tutte le operazioni effettuate durante i controlli trimestrali e semestrali si dovranno realizzare questi ulteriori controlli:

STAZIONE DI POMPAGGIO (Check list operazioni manutentive)

- Verifica del corretto AVVIAMENTO AUTOMATICO e del funzionamento del gruppo pompe con prova della pompa primaria e della pompa di riserva.
- Verifica del corretto AVVIAMENTO MANUALE delle pompe;
- Controllo carica della BATTERIA TAMPONE di alimentazione della STAZIONE di SURPRESSIONE;
- Prova di PORTATA delle POMPE (provata a pieno carico nel punto deve avere i valori di pressione e porta indicati dal costruttore). Si verificherà che siano rispettate le prestazioni di progetto richieste dalle aree in posizione idraulicamente più favorevole e sfavorevole

rispettivamente. Si controllerà quindi che le prestazioni dell'impianto corrispondano a quelle risultanti alla messa in servizio dello stesso.

- Verifica della **PRESSIONE** di uscita all'IDRANTE più sfavorito con n. 6 idranti contemporaneamente aperti;
- Prova di funzionamento degli **ALLARMI**;
- Report curve di portata pompe;

Le prove delle prestazioni di progetto devono essere ripetute almeno una volta l'anno, allo scopo di verificare che le alimentazioni dell'impianto non abbiano subito nel frattempo deterioramenti nelle loro prestazioni.

Controllo periodico TRIENNALE (ESEGUITI AD INTERVALLI NON MAGGIORI DI 36 MESI)

- Prove e verifiche sui serbatoi, esternamente e internamente;
- Prove su tutte le valvole.

Art. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto i seguenti documenti:

- Il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'elenco prezzi posto a base di gara
- le leggi, i decreti, i regolamenti, le disposizioni e la norme vigenti in materia, anche se non esplicitamente richiamati nel presente Capitolato.

Art. 8 - ORDINE DI ESECUZIONE

La Ditta appaltatrice dovrà iniziare il servizio di manutenzione non oltre cinque giorni dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione del servizio

L'esecuzione degli interventi di manutenzione deve avvenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni dopo la scadenza prevista dal precedente intervento di manutenzione cioè non oltre 10 (dieci) giorni, decorsi 6 (sei) mesi dal precedente intervento di manutenzione. L'appaltatore, dopo il verbale di consegna, è unico responsabile della sorveglianza, controllo, revisione, riparazione ed efficienza di tutti gli estintori presenti presso gli edifici di competenza dei Comuni di Ponte di Legno e Temù, nonché quelli che andranno ad installarsi nel periodo del presente appalto.

Art. 9 - OPERATIVITÀ

La Ditta deve presentare prima dell'avvio delle operazioni una comunicazione al Servizio Tecnologico sul programma di massima dell'attività (inizio, successione delle sedi, fine). L'intervento sulle singole sedi deve essere preceduto da segnalazione a mezzo fax, almeno due giorni prima, per consentire al referente dell'edificio di predisporre le misure necessarie affinché l'intervento sia efficace. Il tecnico della Ditta sarà accompagnato nei locali dal personale in loco, per agevolare la localizzazione degli estintori stessi.

Art. 10 - REGISTRO ANTINCENDIO

All'aggiudicatario, è delegata la compilazione del Registro Antincendio di tutti i siti affidati, così come richiesto dall'art. 5 del DPR n.37 del 12/1/1998 e dal DM 26/08/1992. L'inadempimento di quanto sopra prescritto determina una penale di cui al successivo art.17.

Art. 11 - REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'appaltatore deve formalizzare all'Amministrazione l'avvenuta esecuzione di tutti gli interventi previsti dal programma di manutenzione consegnando copia della bolla di intervento e del Registro Antincendio per ogni singola struttura completa della registrazione

degli interventi effettuati, controfirmata dal Responsabile del Servizio o suo delegato (timbro e firma leggibile).

Art. 12 - SPOSTAMENTO

Su specifico ordine emesso dall'Amministrazione possono essere chiesti interventi di disinstallazione, spostamento di estintori esistenti, anche tra sedi diverse, senza alcun corrispettivo aggiuntivo, nella misura massima di 50 estintori annui.

Art. 13 - RITIRO ESTINTORI PER LO SMALTIMENTO

Su specifico ordine emesso dall'Amministrazione possono essere chiesti interventi di ritiro per lo smaltimento di estintori dichiarati fuori uso e/o non più a norma, e le cui spese di smaltimento sono a totale carico della ditta appaltatrice in quanto le stesse sono già state previste nel canone di manutenzione integrale degli estintori per un totale massimo di 50 (cinquanta) estintori nel corso del triennio.

Art. 14 - PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo dovuto dall'Amministrazione avverrà successivamente all'inoltro di regolare fattura elettronica accompagnata da bolle di avvenuto servizio previo visto del responsabile dell'appalto entro 60 gg..

Art. 15 - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli eventuali obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior lavoro per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore, anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dei Comuni di Ponte di Legno e Temù, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra i Comuni di Ponte di Legno e Temù, acquisiranno il Documento Unico di Regolarità Contributiva, attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti. Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti, i Comuni di Ponte di Legno e Temù si riservano di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore, una ritenuta forfetaria di importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale complessivo, IVA esclusa. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'autorità competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola. Fermo restando quanto sopra, in casi di gravi violazioni dei suddetti obblighi, i Comuni di Ponte di Legno e Temù hanno la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 16 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano di dominio pubblico. L'Appaltatore si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dei Comuni di Ponte di Legno e Temù, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, i Comuni di Ponte di Legno e Temù avranno facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare ai Comuni. Le parti si impegnano, altresì, a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Art. 17 - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI (RILIEVI E APPLICAZIONE PENALI)

Le inadempienze agli obblighi derivanti dal presente capitolato, quali la mancata effettuazione delle prestazioni entro i termini stabiliti al precedente art. 9, comporterà l'applicazione di una penale pari allo 0,5% dell'importo annuale contrattuale stabilito, per ogni giorno di ritardo (24 ore) sulle scadenze, semestrali o annuali stabilite (La penalità sarà prelevata dalle competenze dovute all'aggiudicatario, ovvero dalla cauzione definitiva). Per le più gravi infrazioni o gravi inadempienze contrattuali, quali la mancata effettuazione di una o più prestazioni previste nel presente capitolato, contestata in forma scritta mediante lettera raccomandata al soggetto appaltatore, con preavviso di adempimento nel termine di 10 giorni, è prevista la risoluzione del contratto, oltre al pagamento di eventuali danni provocati ai Comuni di Ponte di Legno e Temù, convenendo l'esclusione di ogni formalità legale i Comuni di Ponte di Legno e Temù si riservano il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'importo dell'intero contratto. In caso di risoluzione contrattuale i Comuni di Ponte di Legno e Temù avranno facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale danno. Sempre in caso di risoluzione contrattuale, ed anche in caso di fallimento dell'Appaltatore, i Comuni di Ponte di Legno e Temù si riservano la facoltà, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Art. 18 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali divergenze che dovessero sorgere tra i Comuni di Ponte di Legno e Temù e l'Appaltatore, circa la interpretazione del contratto e della sua applicazione, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite al giudice ordinario competente entro trenta giorni dalla notifica, escludendo il ricorso al collegio arbitrale. Alla risoluzione delle controversie sulla parte soccombente graveranno le spese di giudizio. Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia.